



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

VISTO l'art. 12, comma 2, lett. a), del D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242 e s.m.i., di riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI);

VISTO il decreto-legge del 29 gennaio 2021 n. 5, convertito, senza modificazioni, dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, recante *"Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI)"*, che ha sancito l'autonomia funzionale del CONI;

VISTO lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore modificato dal Consiglio Nazionale il 21 novembre 2023 con deliberazione n° 1745 e approvato con DPCM del 20 dicembre 2023;

VISTA la dotazione organica del CONI ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5 convertito senza modificazioni dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, e dei commi 917 - 921 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la quale prevede n. 10 dirigenti;

VISTA la disciplina introdotta dall'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, (legge di bilancio 2022), in virtù della quale all'interno dell'ente CONI opera un doppio regime di regolazione dei rapporti del personale, che distingue tra il personale ceduto a vario titolo da Sport e Salute S.p.A., che è regolato dalla sola disciplina privatistica e il personale assunto dal CONI ai sensi della normativa sul pubblico impiego, cui si applicano le regole ordinariamente vigenti per il personale dipendente da pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA l'esigenza impellente di individuare un profilo che coordini e diriga le strategie di acquisto e approvvigionamento di beni e servizi, in conformità con quanto previsto dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice Contratti Pubblici) e dalla restante normativa di riferimento;

VERIFICATA l'impossibilità di rinvenire il profilo professionale adatto tra il personale dirigenziale attualmente in forze.

È INDETTO AVVISO PUBBLICO

per il conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. a tempo determinato di durata triennale del ruolo di responsabile dell'Ufficio Acquisti per l'espletamento delle seguenti principali funzioni, secondo gli obiettivi e gli indirizzi fissati dal Segretario Generale:

- vigila e controlla sulla corretta esecuzione degli adempimenti relativi all'acquisto e alla fornitura di beni e servizi, supervisionando i capitolati di appalto, procedendo alla predisposizione e revisione dei relativi contratti per le parti di competenza;
- pianifica la previsione dei consumi interni anche in relazione alla metodica per budget, comprese le ricerche di mercato, individuazione dei potenziali fornitori e loro selezione qualitativa, gestione dell'albo fornitori;
- cura la negoziazione per la definizione delle tipologie d'acquisto, stesura di capitolati, bandi di gara e/o di preselezione delle ditte, richiesta e ricevimento delle offerte, valutazione delle offerte delle

imprese, adozione di provvedimenti di aggiudicazione, predisposizione di deliberazioni di aggiudicazione e stipulazione di contratti. Tali fasi sono supportate dai responsabili di struttura, o loro delegati, competenti per materia oggetto dell'acquisizione;

- vigila e controlla la regolare esecuzione dei contratti ed aggiorna il relativo scadenziario;
- svolge attività di studio, ricerca, documentazione ed elaborazione in materia di acquisizione di beni e servizi, in particolare lo sviluppo di politiche operative d'acquisto orientate alla riduzione dei costi;
- vigila e controlla tutti gli atti amministrativi di competenza, l'adozione delle determinazioni, la sottoscrizione dei contratti di appalto, di forniture di beni e servizi;
- redige il piano acquisizione beni e servizi;
- cura la negoziazione per la definizione delle tipologie di acquisto, bandi di gara e/o preselezioni delle ditte, richiesta e ricevimento offerte, valutazione offerte, adozione provvedimenti di aggiudicazione, stipula contratti.

Al Dirigente sono ricondotte, di norma, le funzioni di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 per le materie di competenza.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dal suddetto art. 19 comma 6 del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a. cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea o extra UE come definito dall'art. 7 comma 1 Legge 97 del 6.8.2013;
- b. godimento dei diritti civili e politici;
- c. idoneità fisica all'impiego.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a. laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca, in Economia, Giurisprudenza o altre lauree equivalenti, equiparate ed equipollenti; per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'eventuale assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente Avviso, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; in tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla richiamata normativa per l'equivalenza del proprio titolo di studio. Il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di equivalenza entro e non oltre la data di convocazione per la firma del contratto;
- b. particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, desumibile da attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali nel medesimo settore posto a selezione, o, in alternativa particolare specializzazione

professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio nel medesimo settore posto a selezione, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

- c. il possesso delle seguenti capacità professionali: svolgimento di pregressi incarichi di responsabilità di RUP; approfondita conoscenza ed esperienza in tema di normativa degli Appalti Pubblici ex D.lgs. 15 febbraio 2016, n. 36; conoscenza degli strumenti di acquisto; conoscenza del mercato dei beni e servizi, anche con riferimento a prestazioni di IT, settore Energy, attività di comunicazione istituzionale e di promozione del brand; capacità di definire le strategie di gara e analisi della domanda e dell'offerta.

Il candidato dovrà dimostrare di possedere i requisiti di cui ai punti precedenti, corredati da adeguate capacità manageriali ed organizzative correlate al complesso delle attribuzioni demandate all'Ufficio Acquisti.

Il possesso di tali requisiti dovrà essere desumibile dal *curriculum vitae et studiorum*.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione, salvo quanto previsto al requisito specifico di cui al n. 2, lett. a. in tema del rilascio del provvedimento di equivalenza del titolo di studio.

Il difetto di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Non possono accedere all'incarico coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono partecipare alla selezione coloro che hanno riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre domanda di partecipazione (allegato 1) alla selezione tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata dotazioneorganica@cert.coni.it utilizzando esclusivamente la Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato, con l'invio di messaggio avente come oggetto "*Partecipazione Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico della Direzione dell'Ufficio Acquisti del CONI*".

L'invio della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 23:59 del 23 novembre 2025.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda di partecipazione, che assume valore di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii, il candidato dovrà allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità in formato PDF non modificabile. La domanda e tutti gli allegati devono essere inviati in formato PDF. L'Ente non risponde nel caso di file illeggibili o danneggiati.

Nella citata domanda i candidati autocertificano, pertanto, i propri dati personali, il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura, avendo cura di compilare tutti i campi obbligatori previsti.

Il candidato all'atto della presentazione della domanda deve obbligatoriamente indicare nella stessa l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale ricevere ogni comunicazione in ordine alla selezione. Ogni corrispondenza avverrà esclusivamente tramite detto indirizzo di posta elettronica certificata.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancato aggiornamento del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, i seguenti documenti:

1. *curriculum vitae et studiorum*, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato, che dovrà contenere tutte le informazioni inerenti il percorso formativo e professionale dello stesso e il possesso dei requisiti specifici di ammissione. Nel *curriculum* dovranno essere descritte in modo dettagliato, le specifiche attività svolte e le esperienze maturate, gli enti in cui tali attività sono state prestate ed il livello di responsabilità assunto nell'espletamento dell'incarico o nella gestione delle relative attività, budget eventualmente gestito e numero di risorse umane amministrato.
2. dichiarazione (allegato 2), debitamente compilata e sottoscritta, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*". Detta dichiarazione è condizione indispensabile per l'acquisizione dell'efficacia dell'eventuale incarico.
3. dichiarazione (allegato 3) debitamente compilata e sottoscritta, di non aver riportato condanne penali; di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti (qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere specificati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari); di non essere stato destituito/dispensato dall'impiego presso una P.A.; di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato. Detta dichiarazione è condizione indispensabile per l'acquisizione dell'efficacia dell'eventuale incarico.
4. copia fotostatica di un documento in corso di validità in formato PDF non modificabile da allegare a pena di esclusione.

L'Ente si riserva - ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Ente emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

MODALITA' CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La costituzione del rapporto a tempo determinato, si perfeziona secondo le seguenti fasi:

- a) selezione, a cura della Commissione appositamente nominata con determinazione del Segretario Generale e composta da 3 membri scelti tra il personale dirigenziale del C.O.N.I., di cui uno con funzioni di Presidente, di un nucleo ristretto di candidati che presentano i requisiti più adeguati al ruolo, in misura non superiore a 3, da sottoporre alla scelta del Segretario Generale;
- b) individuazione motivata, e a proprio insindacabile giudizio, da parte del Segretario Generale, previo eventuale colloquio, del soggetto cui conferire l'incarico a seguito dell'espletamento della procedura prevista dal precedente punto a);
- c) determinazione di impegno di spesa e stipula del contratto individuale di lavoro predisposto e sottoscritto, per l'Ente, dal Segretario Generale.

Nel caso in cui il candidato individuato non accetti l'incarico, non stipuli il contratto individuale o non prenda servizio nei termini fissati dall'Ente, così come nel caso di anticipata interruzione del rapporto lavorativo, è facoltà del Segretario Generale individuare altro candidato tra quelli selezionati dalla Commissione, al fine della instaurazione di nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato.

La presente procedura è volta esclusivamente ad individuare la parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e, pertanto, non avendo natura concorsuale, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

NATURA DELL'INCARICO

Il contratto di lavoro stipulato secondo il presente avviso ha durata triennale. Il rapporto di lavoro che ne deriva è a tempo pieno ed ha natura esclusiva.

Il trattamento economico fondamentale e quello accessorio sono fissati nella misura prevista dal CCNL Dirigenti Funzioni Centrali e dalla contrattazione integrativa in vigore presso l'Ente. Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi.

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale secondo i vigenti CCNL. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI – informativa

1. Titolare del trattamento: Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) – Piazza Lauro de Bosis, 15 – 00135 ROMA, e-mail: privacy@coni.it.
2. Responsabile della Protezione dei Dati – mail: dpoconi@coni.it.
3. Base giuridica: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6 co.1 lett. e) del GDPR, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto

il titolare del trattamento (art. 6 co.1 lett. c) del GDPR), nonché, per il candidato che sarà selezionato, all'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6 co.1 lett. b) del GDPR. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo del presente avviso, rubricato "1. Requisiti generali di ammissione"), è fondato sull'articolo 9, co. 2, lett. b), g) ed h), sull'art. 10 del GDPR e sull'art. 2 – sexies, co.2., lett. dd) e 2-octies, co. 3 lett. a) del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

4. Finalità: i dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi.

5. Modalità del trattamento: il trattamento dei dati personali dei candidati è realizzato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del GDPR.

6. Obbligatorietà del conferimento: il conferimento dei dati richiesto è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di conferimento dell'incarico; in caso di rifiuto a fornire i dati, il CONI procede all'esclusione dalla procedura o non dà corso al conferimento dell'incarico.

7. Ambito di comunicazione: i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche situate sul territorio nazionale, ai fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento. Dei dati conferiti ne verranno altresì a conoscenza in qualità di Responsabili del Trattamento tutti coloro che svolgono trattamenti per conto del CONI, la Società che si occupa dei profili informatici dell'Ente e ogni altro soggetto strumentale al raggiungimento delle finalità sopraindicate, nonché i soggetti autorizzati al trattamento e, in particolare, personale preposto alla procedura di selezione e i componenti della Commissione esaminatrice.

8. I dati personali del candidato che risulterà idoneo, limitatamente al nome e cognome, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CONI <http://www.coni.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

9. Conservazione dei dati: il trattamento dei dati ricevuti o raccolti dal CONI per le finalità di selezione del personale avrà durata pari alla durata del procedimento di selezione. Successivamente, i dati verranno conservati esclusivamente nell'archivio del CONI, conformemente alla disciplina archivistica e per le finalità previste dalla normativa vigente, compresa la difesa in giudizio. I dati relativi invece al candidato a cui, successivamente, sarà conferito l'incarico, saranno trattati dal CONI per tutta la durata del rapporto di lavoro e per l'ulteriore tempistica richiesta dalla normativa applicabile in materia giuslavoristica, archivistica, pensionistica e fiscale.

10. Diritti: in qualunque momento il candidato potrà conoscere i dati che lo riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi, aggiornati e ben custoditi, chiederne la rettifica o la cancellazione ai sensi degli artt. 16 e 17 GDPR. Il candidato avrà inoltre diritto di ricevere i dati personali forniti, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico. Ai sensi dell'art. 21 GDPR, il candidato avrà il diritto di opporsi, in tutto od in parte, al trattamento dei dati per motivi connessi alla Sua situazione particolare. Tali diritti possono essere esercitati attraverso specifica istanza da indirizzare alla mail di contatto del Titolare del trattamento privacy@coni.it.

Il candidato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 settembre 1990 e ss.mm.ii., è l'Avv. Francesca Macioce, Dirigente preposto all'Ufficio Politiche del Personale e Riconoscimenti ai Fini Sportivi, indirizzo PEC francesca.macioce@cert.coni.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente medesimo.

Il presente avviso è pubblicato, al fine di garantire le adeguate forme di pubblicità previste all'articolo 19, comma 1 bis, del D.lgs. 165/2001, sul sito istituzionale del CONI, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Gli esiti della procedura oggetto del presente avviso e tutte le relative comunicazioni saranno resi noti tramite pubblicazione sul sito web istituzionale del CONI, nella sezione sopraindicata.

L'Ente procede a verificare il possesso, da parte del candidato prescelto:

- dei requisiti autocertificati;
- dell'inesistenza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, di condanne anche non passate in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rimanda alla normativa vigente in materia.

Roma, 13 novembre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Leonardo Mornati